

Il sapere divulgato

La scienza atterra nelle piazze

L'iniziativa della Fondazione Golinelli si chiuderà a Modena in novembre

La scienza esce dai laboratori e si avvicina a studenti e cittadini di ogni età ed estrazione, in modo informale ma comunque rigoroso. Succede in questi giorni a Casalecchio di Reno, teatro fino al 28 ottobre della seconda tappa di "La scienza in piazza".

Ingredienti principali della manifestazione, organizzata dalla fondazione bolognese no profit Marino Golinelli, sono laboratori sperimentali di biologia, genetica, chimica, fisica, astronomia, oltre a mostre interattive, spettacoli dedicati alla scienza, incontri con scienziati. La partecipazione è gratuita.

«Tra le nostre finalità - spiega Marino Golinelli, presidente della fondazione - c'è quella di promuovere la diffusione della cultura scientifica attraverso nuovi modelli. Così, nel 2005 abbiamo avuto l'idea di tradurre la nostra pluriennale esperienza in un format originale, capace di trasformare una città in un vero e proprio *science center* mobile e di essere uno strumento replicabile, adattabile tanto alle grandi città quanto alle piccole realtà. Offriamo un'esperienza di conoscenza unica: nessuna delle scienze è esclusa e ampio spazio viene dato all'interdisciplinarietà e alla ricerca di connessioni fra i diversi linguaggi».

Gli oltre sessanta giorni di attività delle due edizioni precedenti, tra Casalecchio, Budrio, San Giovanni in Persiceto e San Lazzaro di Savena, hanno visto la partecipazione di 90mila visitatori che hanno potuto mettersi alla prova con 900 attività, supportati da cento giovani animatori dattici. Quest'anno nella programmazione ha debuttato la matematica, per esempio con il laboratorio "Matematica in bolle".

Nello spazio "Il punto" di Casalecchio è stata inoltre aperta una speciale sezione intitolata "EmozionArti di scienza", che sviluppa una riflessione sui legami fra arte e scienza attraverso laboratori in cui la materia incontra la creatività e le sperimentazioni dell'arte contemporanea.

"La Scienza in piazza", che ha avviato il suo percorso in settembre a Loiano (Bologna) si concluderà a Modena (24 novembre-1 dicembre). Qui si sperimenterà per la prima volta la collaborazione con un istituto tecnico della città, l'Itis Fermo Corni, che ha voluto "La scienza in piazza" all'interno del proprio appuntamento annuale "Settimana della scienza e della tecnica".

L'investimento per l'edizione 2007, con 25 giorni complessivi di attività, riferito ai costi vivi di realizzazione, è stato di 250mila euro, di cui 100mila messi a disposizione dalla fondazione Golinelli e 150mila da una trentina di sponsor, i principali dei quali sono Enel, Banca Popolare di Romagna, Ima, Marposs e Hera. La disponibilità di sale e servizi da parte dei Comuni è paragonabile a un ulteriore contributo di 150mila euro circa. «Per l'anno prossimo, nel quale la fondazione festeggerà i suoi primi vent'anni di vita - anticipa Marino Golinelli - stiamo lavorando a un grande evento che coinvolga tutta la regione Emilia-Romagna». All'orizzonte anche un altro progetto, «la creazione - spiega il presidente - di uno *science center* stabile, nell'area di Bologna metropolitana, al servizio dell'Emilia-Romagna e allo stesso tempo facilmente raggiungibile anche da città come Firenze, Venezia e Milano».

Laura Martonci



www.lascienzainpiazza.it

Musei da «vivere»

Una selezione di musei scientifici del Centro-Nord che offrono laboratori didattici e attività multimediali



EMILIA-ROMAGNA

Museo del cielo e della terra

Sede principale a S. Giovanni in Persiceto (Bologna). Comprende un planetario (terzo in Italia per dimensioni), una stazione meteo, un orto botanico, una rete di aree naturalistiche. Fiore all'occhiello è il laboratorio Tecnoscienza. www.museocieloeterra.org; www.tecnoscienza.it.

Museo del patrimonio industriale

In un'ex fornace di Bologna, espone macchine, motori, modelli, apparecchiature tecnico-scientifiche e il patrimonio documentario dell'Istituzione Aldini-Valeriani. www.iperbole.bologna.it/patrimonioindustriale

TOSCANA

Museo nazionale dell'Antartide

La sezione di Siena è dedicata soprattutto alle scienze della Terra

ed espone rocce e meteoriti raccolte in 15 spedizioni italiane in Antartide. www.mna.it.

Museo di scienze planetarie

Ha sede a Prato. Vi è esposta la più grande meteorite esistente in Italia (272 chili). Da non perdere l'ingresso nella "Quadrisfera". www.mspo.it

Museo della geotermia

Con sede a Larderello (Siena), documenta la storia dello sfruttamento dell'energia geotermica dagli Etruschi a oggi. www.enel.it

MARCHE

Museo del Bali

Ha sede a San Martino di Saltara (Pu) ed è dedicato prevalentemente a fisica, matematica, astronomia e astrofisica. Visitatori e studenti possono partecipare ad "Avventure nella scienza". www.museodelbali.org

Museo del calcolo Mateureka

Con sede a Pennabilli (Pu), espone 1.300 oggetti che illustrano la storia del calcolo. In corso una mostra sui quadrati magici e una sul cinquantesimo anniversario del lancio dello Sputnik. www.mateureka.it

UMBRIA

Centro Post

Ha sede in un antico monastero domenicano a Perugia. Postazioni interattive su suono, luce, colore, onde sismiche ed elettromagnetiche. Settanta laboratori per ragazzi dai 4 ai 19 anni. In corso una mostra interattiva e multimediale dedicata all'acqua. www.perugiapost.it

Geolab

Sede a San Gemini (Tr), dedicato prevalentemente alla geologia, con un laboratorio didattico. geolab@sistemamuseo.it

